

Saluto del Direttore

“Nel rapporto sono contenute numerose immagini che raffigurano persone, a testimonianza del ruolo centrale che per noi rivestono gli uomini e le donne che studiano da noi, lavorano con noi o che beneficiano dei risultati diretti e indiretti delle nostre attività.”

Leggendo o sfogliando il rapporto annuale 2013 della SUPSI si può apprezzare la vitalità e l'energia positiva che la nostra istituzione universitaria diffonde nel Cantone Ticino. Vi sono infatti descritti oltre 100 progetti formativi e di ricerca applicata, che costituiscono un campione significativo della nostra azione a sostegno dell'equilibrato sviluppo della nostra società in molteplici contesti disciplinari. Progetti che rappresentano concretamente la crescita qualitativa della SUPSI al termine del suo sedicesimo anno di attività, che ben si riassume nella parte finale del rapporto dedicata ai dati statistici.

Nel rapporto sono inoltre contenute numerose immagini che raffigurano persone, a testimonianza del ruolo centrale che per noi rivestono gli uomini e le donne che studiano da noi, lavorano con noi o che beneficiano dei risultati diretti e indiretti delle nostre attività.

Il 2013 è stato un anno decisivo per lo sviluppo della nostra strategia logistica. Si sono infatti conclusi i concorsi per le costruzioni dei tre nuovi campus a Lugano-Stazione, Lugano-Viganello e Mendrisio-Stazione che disegneranno il nostro futuro con ricadute positive per le città interessate e per l'intero Cantone. Grazie a questo lavoro durato quasi cinque anni, abbiamo oggi la possibilità di presentare la nostra visione al Parlamento Cantonale per la sua approvazione definitiva, supportata dalle effettive realizzazioni pianificate, di grande qualità.

Per la prima volta saluto con particolare piacere i membri della neo costituita Associazione SUPSI Alumni, che riunisce tutti i diplomati della nostra università. Su tutti voi cui contiamo molto per comunicare l'oggettiva immagine dei valori nei quali ci identifichiamo di concretezza, originalità, multidisciplinarietà, partnership, innovazione, territorialità e internazionalità.

Ringrazio in particolare Agnese Balestra-Bianchi, Francesca Gemnetti, Mario Branda e Mauro Dell'Ambrogio; quattro personalità che abbiamo intervistato e che arricchiscono con la loro presenza il rapporto annuale 2013. Il loro qualificato sguardo sul mondo e sulla SUPSI permette di avere un quadro ancora più completo delle nostre attività orientate al futuro e inserite coerentemente nel contesto delle sfide sociali con cui tutti ci troviamo confrontati sia globalmente che localmente.

Ringrazio infine tutti voi che leggerete o sfoglierete questo rapporto, colleghe e colleghi in SUPSI, studenti e studentesse, alumni, partner delle nostre molteplici iniziative di formazione e ricerca nel territorio, nella comunità accademica nazionale e internazionale. Vi ringrazio per la fiducia e per la proficua collaborazione che ci ha permesso anche nel 2013 di svolgere con reciproca soddisfazione i nostri preziosi mandati istituzionali.

Auguro a tutti una stimolante e piacevole lettura.

Franco Gervasoni